INCHIESTA APPALTI: TORNA LIBERO IMPRENDITORE DI PENNE SERGIO GIANCATERINO

21 Ottobre 2017



PENNE – Il giudice per le indagini preliminari di Avezzano (L'Aquila), Francesca Proietti, ha accolto la richiesta di revoca della custodia cautelare ai domiciliari dell'imprenditore di Penne (Pescara) Sergio Giancaterino, indagato nell'inchiesta "master list" della procura marsicana su presunti appalti truccati in diversi enti d'Abruzzo.

L'imprenditore era finito ai domiciliari insieme ad altre 6 persone: l'imprenditore Antonio Ruggeri di Avezzano, l'ex amministratore delegato del Consorzio acquedottistico marsicano, Giuseppe Venturini, l'ex vicesindaco di Canistro (L'Aquila), oggi consigliere di maggioranza Paolo Di Pietro, l'imprenditore di Montorio al Vomano (Teramo) Emiliano Pompa, il geometra aquilano Antonio Ranieri e il sindaco di Casacanditella Giuseppe D'Angelo.

Gli ultimi due tornati liberi negli ultimi giorni.

Gli altri cinque indagati a piede libero sono il sindaco di San Martino sulla Marrucina (Chieti) Luciano Giammarino e Florideo Primavera, Silvano Primavera, Domenico Primante e Vincenzo Zangrilli.

L'accusa è, a vario titolo, di turbata libertà degli incanti, corruzione, falso e rivelazione di segreto d'ufficio.

Davanti al gip e ai pm Maurizio Maria Cerrato e Roberto Savelli, in sede di interrogatorio Giancaterino ha ammesso di aver pagato delle somme di denaro per ottenere appalti.

L'uomo, considerato un personaggio chiave dell'inchiesta è stato ascoltato per due ore e mezza.

Secondo *Il Centro* l'imprenditore avrebbe anche fatto dei nomi di alcuni destinatari delle tangenti.

L'imprenditore è assistito dagli avvocati Leonardo Casciere e Antonio Pascale, che hanno chiesto la revoca del provvedimento di custodia cautelare.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli